

COMUNE DI BARASSO
PROVINCIA DI VARESE

**CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO
PER LA DISCIPLINA DEL SALARIO ACCESSORIO COMUNE DI BARASSO
ANNO 2015**

La delegazione di parte pubblica costituita in applicazione dell'art. 4 del CCNL del 22.1.2004 ed ai sensi dell'art. 10, comma 1 del CCNL del 1.4.1999 con deliberazione n. 31 del 18/05/2015 e la parte sindacale costituita ai sensi dell'art. 10, comma 2 dello stesso CCNL dell'1.4.1999, riunitesi nella sede municipale di Barasso il giorno QUATTORDICI del mese di DICEMBRE dell'anno 2015 hanno sottoscritto il seguente contratto decentrato integrativo per l'anno 2015 pare economica.

Art. 1

Ambito di applicazione e durata.

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2014, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1 del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

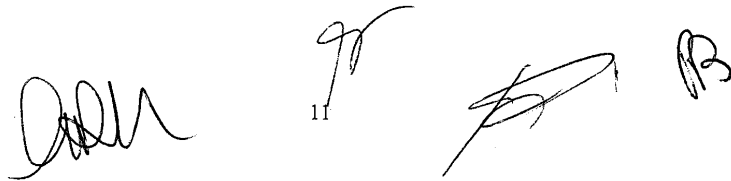
In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità delle parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

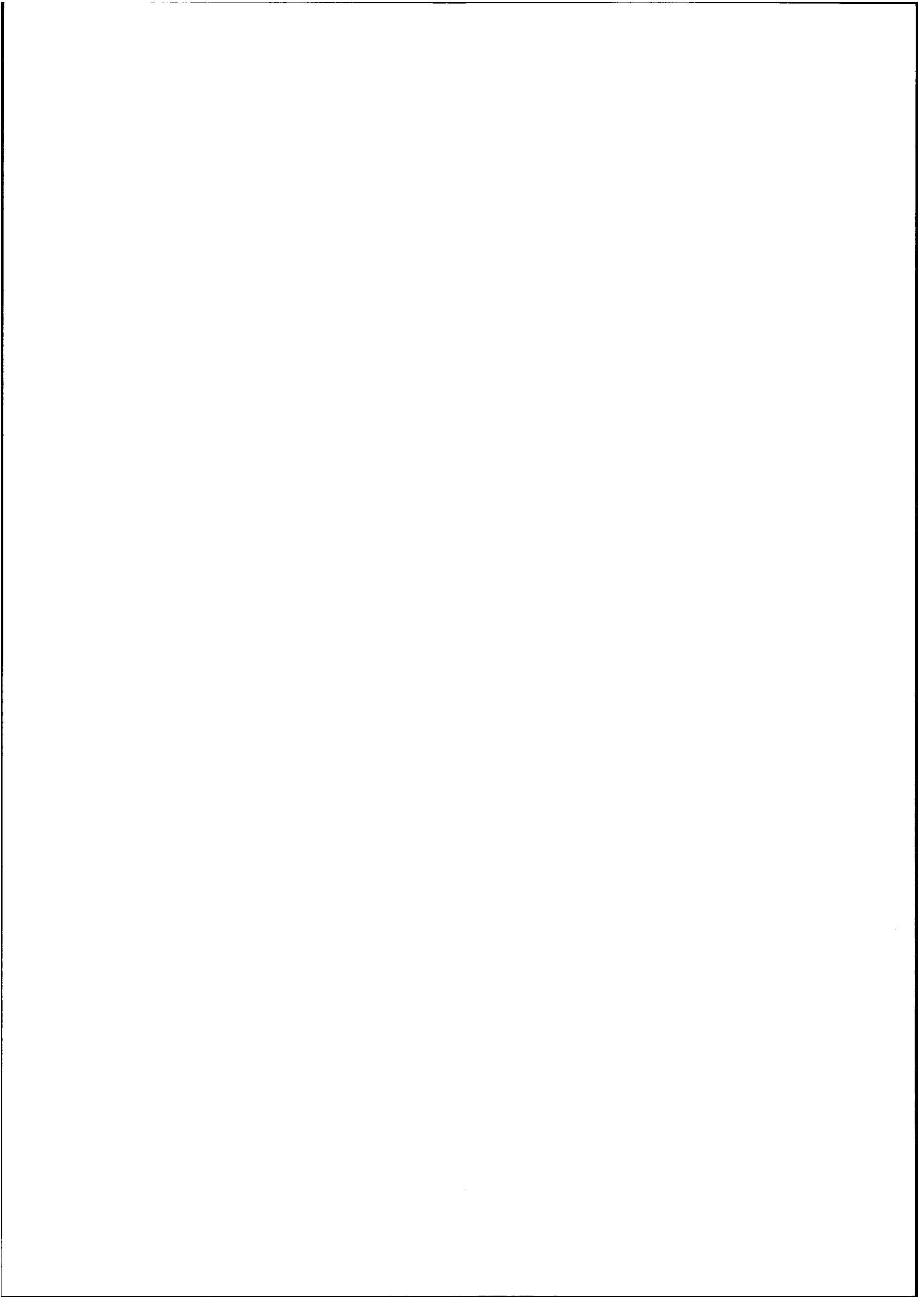
Art. 2

Interpretazione autentica delle clausole controverse

Dato atto che:

1. "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.Lgs 165/01);
2. le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime; nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.





Art. 3**Costituzione del fondo di cui all'art. 31 CCNL 22/1/2004**

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, per l'anno 2015 è stato costituito con determinazioni del Responsabile del Servizio n. 154 del 24/09/2015 e n. 219 del 30/11/2015 ed è quantificato come segue:

COMUNE DI BARASSO
COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2015		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	€ 42,56
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2 ex lett. b) <i>fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno</i>	€ 15.289,95
	ex lett. c) <i>fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità</i>	€
	ex lett. d) <i>fondo per la qualità della prestazione individuale</i>	€
	ex lett. e) <i>fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi</i>	€
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 998,81
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 0,61
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	€
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	€ 495,28
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	€
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif.dirigenziale	€
	Art. 15 comma 1 lettera j)	€ 1.539,25
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	€
	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'01/01/04	€
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999 pari a €	€ 1.181,65
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/04	€
	Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche al 05/10/2001	€

C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari a € 585.962,25 (esclusa la dirigenza)	€ 682,22
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a € 585.962,25 (esclusa la dirigenza)	€ 550,17
	Quote retribuzioni progressioni economiche acquisite al fondo personale cessato periodo 1999-2003	€
	Quote mantenimento potenzialità Fondo Progressioni Economiche all'01/01/2004	€
C.C.N.L. 09/05/06	Art. 4 comma 1 0,50% monte salari 2003	€ 1.097,47
C.C.N.L. 2008	Art. 8 0,60% monte salari 2005	€ 1.775,12
	Riduzione per trasferimento di servizio di Polizia Locale	-€ 4.114,87
	Incremento per reintegro personale di Polizia Locale	+€ 2.676,24
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 22.214,46

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2015

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: <i>economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati</i>	
	Art. 43 comma 4 - le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo richiesto	
	Art. 43 comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio	
	Art. 15 comma 1 - lettera l) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni	€ 246,77
	Art. 15 comma 1 - lettera k) come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale. - <i>Carta sconto benzina.</i> - <i>Compensi verifiche ICI</i> - <i>Progettazione Interna - Legge Merloni</i> <i>(finanziati con le risorse specifiche: quota introiti ICI, trasferimento dalla Regione Lombardia, spese progettazione)</i>	
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	€ 589,83

	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997.	€ 1.031,88
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno	
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabili delle dotazioni organiche)	€ 1.700,00
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 17 - comma 5 – le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2014	€ 563,97
	Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori. (finanziati con i rimborsi per spese di notifica)	
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€ 4.132,45

TOTALE RISORSE STABILI	€ 22.214,46
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 4.132,45
TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI	€ 26.346,91

Le parti convengono che le risorse determinate nelle tabella delle risorse stabili vengano prioritariamente utilizzate per finanziare le progressioni orizzontali e per retribuire l'indennità di comparto.

Art. 4

Depurazione del fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 22.1.2004 dalle risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto

Le risorse destinate alla costituzione del fondo di cui al precedente art. 3 sono **depurate dalle somme destinate** alla corresponsione **dell'indennità di comparto** secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati nella tabella D del CCNL del 22.1.2004. Dall'entrata in vigore di detto contratto, dal fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività **non sono detratte**:

1. le somme destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto derivanti da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni e destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità).
2. le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.

Nel caso di progressioni verticali viene depurato dal fondo il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Quote a carico del fondo:

Tabella C	Quota procapite	n. dip.	totale
Categoria D	€ 46,95	2	€ 1.126,80
Categoria D part-time	€ 31,30	1	€ 93,90
Categoria C	€ 41,46	2	€ 995,04
Categoria B	€ 35,58	1	€ 426,96
TOTALE		6	€ 2.642,74

Si da' atto che a seguito di cessazione per collocazione a riposo dal 01/04/2015 di n. 1 unità di personale categoria D part time dalla somma sopra riportata deriva un economia di € 281,70

Art. 5

Depurazione del fondo delle risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche nella categoria già effettuate – art. 17, comma 2, lett. B del CCNL dell'1.4.1999, nonché delle risorse destinate al personale educativo.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria **sono interamente a carico del fondo.**

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali **non vengono detratti** dal fondo in parola nel caso di:

1. cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato;
2. processi di mobilità esterna o da nuove assunzioni.

Infine gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro **costo originario**. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.

La somma totale del fondo risultante dall'applicazione del presente articolo è pertanto **depurata dai seguente importi:**

Importo del LED del 1998 per il personale attualmente in servizio	€
Importo di ulteriori LED assegnati al 01/01/99 per il personale attualmente in servizio	€
Importo dovuto a reinquadramenti operati ai sensi dell'art. 7 del CCNL del 31.3.1999 per il personale attualmente in servizio	€
Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale attualmente in servizio al costo del 1999	€
Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale attualmente in servizio al costo del 2000	€ 275,27
Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale attualmente in servizio al costo del 2001	€

Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale attualmente in servizio al costo del 2002	€	819,86
Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale attualmente in servizio al costo del 2003	€	3.069,87
Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale attualmente in servizio al costo del 2004	€	
Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale attualmente in servizio al costo del 2005 (tale costo è ricavato dall'applicazione del CCNL del 22.1.2004)	€	
Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale attualmente in servizio al costo del 2006 (tale costo è ricavato dall'applicazione del CCNL del 22.1.2004)	€	5.456,23
Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale attualmente in servizio al costo del 2007 (tale costo è ricavato dall'applicazione del CCNL del 22.1.2004)		
Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale attualmente in servizio al costo del 2008	€	796,00
Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale dipendente in servizio al costo del 2009	€	1.037,18
Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale dipendente in servizio al costo del 2010	€	502,32
Decurtazione quota part-time D3	-€	987,10
IMPORTO TOTALE	€	10.969,63
Economia derivante da cessazione rapporto di lavoro per collocamento a riposo dal 01/04/2015 di n. 1 unità di personale	- €	1.541,28
Progressioni 2015	€	1.740,18
IMPORTO TOTALE	€	11.168,53

B

61

Art. 6

Risorse destinate al pagamento delle indennità di: disagio, turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno - festivo

A) Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

Le risorse indicate dal presente articolo sono destinate esclusivamente al personale appartenente alle Categorie A, B e C che svolge la propria attività in condizioni **di disagio**, in particolare nel periodo di svolgimento del servizio di trasporto scolastico che comporta un orario di lavoro particolarmente disagiato ed il servizio di vigilanza presso il cimitero di Barasso per l'accoglimento delle salme, precisando che tale attività condiziona l'attività giornaliera del dipendente ed i tempi di svolgimento della stessa.

- 1) Il compenso annuo per lo svolgimento di tali attività è stabilito in € 1.005,10
- 2) detto importo è corrisposto convenzionalmente per undici mensilità con la seguente suddivisione mensile:
€ 135,02x5 = € 675,10 (derivante dal disagio relativo alla guida dello scuolabus)
€ 30x11 mesi = € 330 (derivante dal disagio relativo alla vigilanza presso il cimitero comunale ed all'accoglimento delle salme)
- 3) è proporzionalmente ridotto per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale;
- 4) i profili professionali per i quali si ritiene debba essere corrisposta l'indennità di disagio in considerazione dell'attività svolta sono i seguenti:

Profilo professionale	n. dipendenti coinvolti	somma annua
B7	1	€ 1.005,10
TOTALE	1	€ 1.005,10

B) L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:

1. al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio;
 2. è quantificata in complessive € 30,00 mensili (art. 41 del 22.1.2004)
 3. detto importo è corrisposto convenzionalmente per undici mensilità;
- Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo professionale	n. dipendenti coinvolti	Somma prevista
B7	1	€ 330,00
TOTALE	1	€ 330,00

D) L'indennità di turno in applicazione della disciplina dettata all'art.22 e alla Dichiarazione Congiunta n.6 del CCNL del 14.09.00, è stata introdotta per il personale dell'area di vigilanza con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 18/02/2013 con l'intento di garantire la presenza di agenti di polizia locale per un orario di servizio che si articola nell'arco temporale di almeno 10 ore giornaliere senza interruzione, a l'indennità

di cui al presente articolo è corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio in turno.

Tale importo è corrisposto mensilmente .

Area di attività	n. dipendenti coinvolti	somma prevista
Area di vigilanza	1	€ 1.500,00
TOTALE	1	€ 1.500,00

Art. 7

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

1. In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dall'art. 7 comma 1 del CCNL 9.05.06 sono attribuite al personale appartenente alle categorie B, C e D per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità in misura non superiore a € 2.500 annui lordi.

L'indennità per specifiche responsabilità ha natura retributiva fissa e ricorrente, è erogata mensilmente, ed è graduata secondo la seguente tabella:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
Responsabilità di procedimenti amministrativi individuati con provvedimento del responsabile del servizio	€ 4.225,00
TOTALE	€ 4.225,00

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro.

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale. In caso di sospensione della prestazione per maternità, infortunio sul lavoro e malattia professionale essa è automaticamente mantenuta anche nella successiva annualità fino alla ripresa del servizio.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

PROFILO PROFESSIONALE	n. dipendenti coinvolti	settore	somma prevista
C5	1	Amministrativo-Contabile	€ 2.500,00
D3 part-time	1	Amministrativo-contabile	€ 1.142,00
B7	1	Tecnico-manutentivo	€ 583,00
TOTALE	2		€ 4.225,00
Economia derivante da cessazione rapporto di lavoro per collocamento a riposo dal 01/04/2015 di n. 1 unità di personale			€ 856,52
TOTALE			€ 3.368,48

Art. 8

Progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria.

Richiamati i disposti del comma 256 art. 1 della Legge di Stabilità 2015 n. 190 del 23/12/2014 e del comma 1 art. 23 del D.Lgs. n. 150/2009, richiamato altresì il vigente Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi, le parti concordano di attuare un piano biennale di progressioni orizzontali destinando a tal fine per l'anno 2015 l'importo di € 1.740,18 equivalente a n. 2 progressioni orizzontali con decorrenza 01/01/2015.

L'assegnazione avverrà sulla base di valutazione redatte dal Segretario Comunale sulla scheda di valutazione.

L'ulteriore progressione per un importo pari ad € 2.4000,00 avrà decorrenza dal 01/01/2016 utilizzando le stesse modalità di valutazione.

Art. 9

Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 30/09/2015 è stato individuato e quantificato per l'anno 2015 il seguente piano progettuale del valore di € 3.300:

1. Area amministrativo-contabile: attività di controllo tributario ICI/IMU/TARES/TARI attività amministrativa relativa ai servizi socio-educativi dell'Ente a seguito di riorganizzazione degli uffici dell'area amministrativo-contabile
2. Area di vigilanza: servizio di appiedamento con particolare riferimento alle giornate di distribuzione delle pensioni; coordinamento attività richiedenti asilo iscritti nell'albo dei volontari del Comune con validità biennale

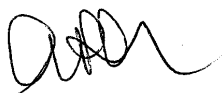
Le parti concordano che la percentuale del 45,45% della somma complessiva sopra citata verrà destinata alla produttività individuale a seguito di valutazione annuale del personale interessato da parte dei competenti responsabili di servizio relativamente ai comportamenti organizzativi e relazionali nel corso dell'anno di riferimento. Detta valutazione avverrà attraverso la scheda di valutazione.

Art. 10

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati di personale e risorse destinate ai messi notificatori in applicazione dell'art. 54 del CCNL del 14.9.2000

1. La corresponsione di risorse che specifiche disposizioni di legge o atti normativi conseguenti destinano al personale dipendente al fine di incentivarne la prestazione possono avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi (art.2, comma 3 del D.Lgs 165/01) è quindi necessario che dette risorse siano previste nella costituzione del fondo di cui all'art. 3.

In applicazione delle specifiche disposizioni di legge di seguito riportate si prevede che:



- le risorse destinate all'attuazione dell'art. 18, della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni (incentivi e spese per la progettazione di opere pubbliche) per l'anno corrente ammontino ad un totale di: €
- le risorse destinate all'attuazione dell'art. 59, del D.Lgs. 446/97 (accertamenti ICI), per l'anno corrente ammontino a un totale di ;
- le risorse destinate a compensare l'attività di rilevazioni statistiche in favore dell'ISTAT per l'anno corrente ammontino a un totale di: €
- le risorse destinate all'attuazione dell'art. 32, comma 40, della legge 326/03 (attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria) per l'anno corrente ammontino ad un totale di: €
- le risorse destinate all'attuazione del D. Lgs. 30/2007 sul diritto di soggiorno dei cittadini dell'Unione Europea
- carte sconto benzina: €

Le risorse previste per l'applicazione che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati di personale per l'anno 2014 ammontano complessivamente ad € 0

Art. 11

Quadro riassuntivo della ripartizione delle risorse di cui agli articoli precedenti

1. Il totale delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività come precedentemente determinate risultano per l'anno 2014 ripartite secondo il seguente quadro riassuntivo:

Articolo	Finalità del compenso	Risorse assegnate
4	Indennità di comparto	€ 2.642,74
5	Progressioni Orizzontali anni 2000-2010	€ 9.428,35
5	Progressioni orizzontali 2015	€ 1.740,18
6	Indennità di disagio	€ 1.005,10
6	Indennità di rischio	€ 330,00
6	Turnazione	€ 1.500,00
7	Compenso per particolari responsabilità	€ 3.368,48
11	Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione della prestazione e del risultato.	€
12	Incentivazione produttività e il miglioramento servizi	€ 3.300,00
	TOTALE	€ 23.314,85

113

2. Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

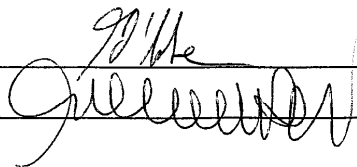
12




DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Il Presidente
Avv. Dott. Fabio D'Aula

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Silvana Roi

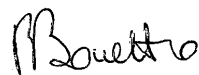


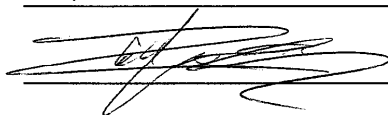
DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

I rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto:

OO.SS. Funzione Pubblica
CGIL
Raffaella Bonetto

La RSA aziendale
Pasquetti Christian





Barasso, 14/12/2015

